

## *Allegato A – Servizio Civile Universale Italia*

### **SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023**

**TITOLO DEL PROGETTO:**

“LA MUSICA NON DISCRIMINA”

**SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:**

A - Assistenza

03. Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 Mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Il progetto LA MUSICA NON DISCRIMINA, coerentemente con il programma di intervento, concorre l'obiettivo dell'Agenda 2030:

Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

-Goals 4.1 Garantire entro il 2030 ad ogni ragazza e ragazzo libertà, equità e qualità nel completamento dell'educazione primaria e secondaria che porti a risultati di apprendimento adeguati e concreti

Il progetto punta a sviluppare l'integrazione di obiettivi di natura neurobiologica e psicosociale per la formazione strutturale e funzionale dei minori fragili e con disabilità, attraverso due azioni distinte:

1. una terapia naturale di stimolazione neuro-sensoriale per lo sviluppo progressivo delle abilità funzionali del cervello (motorie, emozionali e cognitive), grazie ai meccanismi della plasticità;

2. musicoterapia orchestrale, finalizzata sia allo sviluppo tridimensionale (abilità psico-motorie, affettive ed intellettive), sia all'inserimento dei in contesti fortemente aggregativi e collaborativi per lo sviluppo dell'autostima e della comunicazione con l'altro.

Il progetto si propone di:

-offrire nuove ed innovative forme di aiuto e sostegno alle famiglie, ai minori con disagio e disabilità e all'intera comunità;

-migliorare le condizioni di salute psico-fisica dei minori con disagio e disabilità attraverso nuovi approcci neuroscientifici con l'obiettivo di recuperare funzioni cognitive-emozionali e motorie, aspetti necessari sia per l'inserimento nel contesto sociale che per costruire un'identità capace di essere parte integrante di un processo di miglioramento della qualità della vita nel territorio foggiano;

-fornire servizi di supporto alla famiglia, in base ai nuovi bisogni psicofisici e socio-educativi dei figli minori in difficoltà, causati dalla sempre più grave situazione sociale ed economica del territorio foggiano e dall'emergenza pandemica;

- promuovere percorsi di integrazione di minori a rischio di devianza e emarginazione, finalizzati alla comprensione dell'importanza della condivisione delle regole come strumento comunitario per vivere bene insieme, all'acquisizione del senso di responsabilità e allo sviluppo delle capacità di dialogo ed accettazione degli altri;

-integrare e potenziare il sistema dei servizi sociali ed educativi del territorio, attraverso metodi e terapie innovative e rivoluzionarie nel campo della scienza per lo sviluppo della persona e dei gruppi sociali;

-offrire sostegno formativo ed educativo alle attività scolastiche ed extrascolastiche del territorio;

-implementare nel territorio foggiano una nuova metodologia per l'integrazione e la socializzazione, attraverso la musicoterapia orchestrale, modello non conosciuto nel sud Italia, ma di notevole importanza in tutto il mondo.

**RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

01. Presa in carico: anamnesi generale del minore, in particolare sotto il profilo clinico e comportamentale, attraverso un colloquio con i genitori e una prova in aula musica del minore, al fine di analizzarne le risposte comportamentali, comprendere status emotivo, preferenze spontanee, modalità di risposta. Il tutto è sempre videoregistrato.

02. Test Tomatis: il Tomatis Listening Test è uno strumento creato per realizzare test di "ascolto" specifico al Metodo Tomatis, attraverso il quale ottenere un profilo delle capacità cerebrali (ascolto e autoascolto) dei soggetti. Il test misura tre zone di frequenza, corrispondenti a processi di ascolto specifici, definendo le annesse difficoltà associate. Il TLT verrà somministrato innanzitutto durante la presa in carico dei diversi soggetti. In base ai bisogni e alle esigenze riscontrate, attraverso una diagnosi del risultato ottenuto dal TLT, verrà impostato un programma di ascolto filtrato Tomatis. Successivamente, una settimana prima dell'inizio del nuovo modulo nuovo programma Tomatis. Complessivamente ciascun minore eseguirà il test quattro volte.

03. La terapia Tomatis lavora in tre zone di frequenza:

-Zona vestibolare: area corporea e motoria (postura, equilibrio, ecc.);

-Zona della comunicazione: area del linguaggio (elaborazione e comprensione), della memoria e dell'interazione sociale;

-Zona dell'energia: area dell'attenzione e concentrazione, dell'energia corticale in genere, della regolazione emozionale, della creatività.

Il TalksUp è un programma neuro-sensoriale di ascolto filtrato che lavora, a seconda del programma, in modo differenziato su queste tre zone. Il tipo e la durata del percorso dipendono dal tipo di problema presentato, dall'età del soggetto e dalle aspettative, che, a seconda dell'obiettivo da raggiungere, prevede l'utilizzo di 252 diversi programmi. Dopo un colloquio iniziale con i genitori nella presa in carico e in base al TLT, si stabiliscono insieme gli obiettivi necessari per il soggetto. Dall'analisi clinica e comportamentale il terapeuta stabilisce quindi il programma adeguato al caso. Il ciclo completo prevede tre moduli, al termine di ognuno dei quali vi è un ulteriore incontro, sia con i genitori che con il soggetto, per analizzare i progressi compiuti. La durata di ogni modulo è di circa quattordici giorni, con un mese di pausa tra il primo e il secondo, mentre 2-3 mesi, a seconda dei progressi compiuti, tra il secondo e il terzo modulo. Complessivamente le sedute per ciascun soggetto saranno più o meno 40.

04. Il Forbrain è un microfono con cuffie ossee, attraverso il quale viene filtrata la propria voce. Dopo ogni modulo Tomatis di ascolto, il protocollo prevede l'utilizzo del Forbrain per dieci giorni, al fine di ottenere importanti risultati sul circuito audio-vocale, aspetto fondamentale per lo sviluppo dell'attenzione, della concentrazione e del linguaggio. La durata di ciascuna seduta con il Forbrain è di 10-15 minuti al massimo. Complessivamente le sedute per ciascun soggetto saranno più o meno 40.

05. Laboratorio di Musicoterapia orchestrale: il laboratorio è strutturato in una serie di incontri, nei quali, attraverso l'utilizzo di strumenti musicali classici (violini, violoncelli, contrabbassi, percussioni piccole e grandi, arpe), vengono eseguite musiche di repertorio appositamente elaborate, in base a prerequisiti e specifiche abilità e potenzialità dei minori, al fine di svilupparne le capacità psico-fisiche, affettive, cognitive e relazionali. Per la realizzazione del laboratorio verrà utilizzato uno staff specializzato nella terapia musicale orchestrale. A conclusione di ciascun incontro verrà compilato un diario di bordo. Terminato il percorso musicoterapeutico verrà consegnata una relazione, nella quale sarà evidenziato il confronto tra la situazione iniziale e i miglioramenti ottenuti attraverso la terapia musicale.

#### **SEDI DI SVOLGIMENTO:**

Foggia, Via Giuseppe Pesola, 15-17

#### **POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

N. 4 Volontari (senza vitto e alloggio)

#### **EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

25 ore settimanali, 6 giorni/settimana

Obbligo di riservatezza e di rispetto della privacy, ai sensi del Reg UE 679/2016, obbligo di diligenza, empatia e sensibilità nel rispetto dei principi degli enti proponenti e della Carta dei Servizi che disciplina precisamente le condotte da tenere. Obbligo di rispetto delle principali prescrizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgl 81/2008.

#### **CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

CREDITI FORMATIVI NO  
CERTIFICAZIONE TIROCINI FORMATIVI NO  
CERTIFICAZIONE COMPETENZE SI

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

nessuno

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Saranno adottati i criteri di selezione approvati in sede di accreditamento.

**FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

50 ore – Via Telesforo, 25 – Foggia (Sede del Coordinamento del Volontariato di Protezione Civile della Provincia di Foggia)

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

L'attività istruttiva specifica per un complessivo di 80 ore viene suddivisa durante i primi tre mesi di servizio civile. Ogni sede di attuazione organizza con una propria "tempistica" la realizzazione delle specifiche attività formative, così come previste in progetto.

Le attività di affiancamento-addestramento si svolgono presso la sede di attuazione del progetto e sono coordinate direttamente dall' Operatore Locale di Progetto (coaching e mentore), d'intesa con il team di formatori del progetto. Le attività formative specifiche dei volontari del Servizio Civile sono progettate con una combinazione di metodologie didattiche:

A. Metodologia esperienziale (learning by doing e learning by during): il volontario apprende dal lavoro che svolge e l'apprendimento si lega al senso che il "volontario" dà al lavoro che svolge. Nella fase dell'addestramento alle "pratiche lavorative" l'OLP svolge una funzione di "maestro primario" in quanto insegna al volontario ad allenare se stesso (aiuta ad analizzare il contesto, a realizzare gli obiettivi di progetto ed a svolgere con competenza le pratiche di progetto che gli vengono affidate);

B. fasi di metodologie problem solving: l'acquisizione che viene generata dal processo di lavorare alla comprensione ed alla spiegazione di un problema che, nel favorire la realizzazione del principio dell'apprendimento per scoperta e per indipendenza, consentono al partecipante di acquisire una "padronanza" nella gestione del problem solving;

C. il metodo di sviluppo dell'apprendimento avviene soprattutto attraverso il metodo "autobiografico" in cui il volontario, nel raccontare se stesso ed il suo lavoro svolto, attiva un processo di "auto riflessione" con cui "ripercorrere la propria storia personale di volontario". E' questo il momento in cui si crea il senso dalle cose che si fanno

Come previsto dalle nuove linee guida per la formazione generale e specifica, in via sperimentale, il modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di Servizio Civile Universale, potrà essere erogato sia in modalità in presenza che in FAD sincrona/asincrona.

I restanti moduli della formazione specifica saranno erogati in presenza: tuttavia, in relazione alla materia trattata e considerando le specifiche finalità, è ammissibile erogare la stessa in modalità FAD per un massimo del 30% del totale del monte ore.

9) Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (\*)

Il progetto "La Musica non discrimina" prevede n. 80 ore di formazione specifica, di cui n. 10 di Formazione ed Informazione sui rischi connessi ai progetti:

**MODULO 1 –  
FORMAZIONE ED INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN  
PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE**

Contenuti: Inquadramento normativo generale (D.Lgs. 81/2008), Riesame Critico della sicurezza, DPI e Segnaletica di sicurezza, Rischio movimentazione manuale dei carichi Rischio Scivolamenti e cadute, Ergonomia del lavoro al VDT, Rischi stress-lavoro correlati, Comunicare la sicurezza, Gestione e coordinamento delle emergenze inerenti la sicurezza

La gestione della sicurezza, Metodologia di analisi del rischio, Piani di emergenza, DVR e DUVR. Elementi di sicurezza sanitaria (prevenzione COVID 19)

Modalità formativa                      Durata (Ore)

Lezioni teoriche    7

Esercitazioni e/o Laboratori	3
Visite Guidate	
Fad	
<b>TOTALE</b>	<b>10</b>

#### MODULO 2 – IL REGOLAMENTO UE 679/2016

Contenuti: Elementi e nozioni sulla sicurezza della privacy, protezione dei dati, gestione dei dati sensibili ai sensi del Reg. UE 679/2016

Modalità formativa	Durata (Ore)
Lezioni teoriche	5
Esercitazioni e/o Laboratori	0
Visite Guidate	
Fad	
<b>TOTALE</b>	<b>5</b>

#### MODULO 3 – LA MUSICA

Contenuti: Conoscenza di base della musica (timbro e metrica)

Modalità formativa	Durata (Ore)
Lezioni teoriche	5
Esercitazioni e/o Laboratori	15
Visite Guidate	
Fad	
<b>TOTALE</b>	<b>20</b>

#### MODULO 4 – LA DISABILITA'

Contenuti: Introduzione al mondo dell'autismo, descrizione della malattia, descrizione dei principali sintomi correlati, descrizione delle principali implicazioni comportamentali della patologia, descrizione del contesto territoriale assistenziale, descrizione delle ricadute sociali.

Modalità formativa	Durata (Ore)
Lezioni teoriche	15
Esercitazioni e/o Laboratori	
Visite Guidate	
Fad	
<b>TOTALE</b>	<b>15</b>

#### MODULO 5 – LA METODOLOGIA TOMATIS

Contenuti: Metodologia Tomatis, cenni bibliografici, modello teorico e modello operativo.

Principali tecniche operative della stimolazione sensoriale, applicazione, attuazione della Terapia

Modalità formativa	Durata (Ore)
Lezioni teoriche	5
Esercitazioni e/o Laboratori	25
Visite Guidate	
Fad	
<b>TOTALE</b>	<b>30</b>

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**  
PROGETTIAMO SOCIALE

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

Obiettivo 3 Agenda 2030: Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

N - Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone

**DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE**

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'**

Riserva di n. 1 posto per giovani in condizioni di difficoltà economica con reddito ISEE inferiore a €. 12.000,00

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO**

NP

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**

E' previsto un periodo di Tutoraggio, di complessive n. 24 ore (20 ore collettive + 4 ore individuali)